AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DIREZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO AFFARI GENERALI E RELAZIONI SINDACALI

Prot. (*come da segnatura*) Roma, (*come da segnatura*)

A: OO.SS. NAZIONALI DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI
CISL FP
CONFSAL-UNSA
FLP
CONFINTESA FP

E, *P.C.*, A: OO.SS. NAZIONALI DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI
FP CGIL
UIL PA
USB PI

DIREZIONE GENERALE
SEGRETERIA PARTICOLARE

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE

OGGETTO: Riscontro elementi informativi.

Si fa seguito alla nota n. 302782/RU del 28 maggio 2025, avente ad oggetto "Richiesta elementi informativi", e alle note di riscontro del 6 giugno 2025, a firma delle Organizzazioni sindacali FP CGIL, UIL PA e USB PI, e del 10 giugno 2025, a firma delle Organizzazioni sindacali CISL FP, CONFSAL-UNSA, FLP e CONFINTESA.

Al riguardo, su indicazione del Signor Direttore dell'Agenzia, a seguire si forniscono gli elementi informativi di riscontro ai punti di attenzione di natura tecnica e informatica rappresentati nella suddetta nota del 10 giugno 2025, forniti dalla competente *Direzione Organizzazione e trasformazione digitale*.

1. "*Avevamo evidenziato più volte che prima di avviare la riorganizzazione sarebbe stato necessario fare una mappatura dei processi in modo da tenere conto sia delle materie che delle funzioni svolte in ADM. Ad oggi, purtroppo, manca la pesatura dei carichi di lavoro necessaria a una corretta distribuzione del personale e per l'assegnazione delle relative responsabilità*".

Sul punto – che attiene più a questioni di carattere organizzativo, ma che può avere riflessi di natura tecnica – si informa che si è proceduto a effettuare la ricognizione e la classificazione

00143 – Roma, Via Mario Carucci, 71
+39 06 5024 6554
e-mail: dir.pers.aagg-relsindacali@adm.gov.it.

ADM.ADMUC.REGISTRO UFFICIALE.0416257.02-07-2025.U

di tutti i procedimenti amministrativi per le materie *core* dell'Agenzia. In particolare, per ogni singolo atto sono stati identificati:

- ✓ l'eventuale vincolo di competenza normativamente previsto in capo a uno specifico organo dell'Agenzia;
- ✓ l'Ufficio preposto all'adozione dell'atto, ove tale vincolo sussista;
- ✓ l'Organo competente a decidere su eventuali ricorsi gerarchici.

La prima ipotesi di documento è stata anche condivisa nell'ambito degli incontri tenutisi con gli Organismi Paritetici per l'Innovazione. La suddetta mappatura ha permesso l'adozione del nuovo Regolamento recante l'individuazione dei termini e dei responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 7 agosto 1990, n. 241.
Ne consegue che l'eccezione secondo cui l'Amministrazione, prima della riforma, non avrebbe attentamente valutato e rappresentato i carichi di lavoro non risponde al vero, considerato che l'articolazione degli Uffici di livello generale e non generale è stata definita proprio sulla base di indicatori oggettivi di attività e di dati storici consolidati.

2. "*Avevamo concordato sul fatto che prima di avviare la riorganizzazione si sarebbero dovuti revisionare i sistemi informativi dell'agenzia, permettendo un più semplice dialogo e interazione tra i diversi applicativi in uso. Lo si sta facendo sul campo a spese dei lavoratori*".

Tale affermazione non trova riscontro nelle informazioni in possesso dell'Agenzia. Infatti, 289 servizi applicativi, corrispondenti a tutti gli applicativi in uso ai diversi settori dell'Agenzia, sono stati interessati da:

- ✓ la modifica del sistema di gestione degli accessi e verifica dell'identità degli utenti;
- ✓ la revisione della visibilità applicativa in ragione del nuovo assetto organizzativo;
- ✓ la standardizzazione per la creazione di una scrivania applicativa unica e integrata (Orchestra).

Le modifiche ai sistemi hanno riguardato il funzionamento interno, senza interessare le interfacce utente e la *user experience*, non gravando, pertanto, sull'operatività quotidiana del personale.
L'unica reale modifica intervenuta nell'operatività del personale è riconducibile a una variazione delle competenze delle Strutture di organica assegnazione. In particolare, alcuni utenti hanno segnalato l'impossibilità di accedere e operare su pratiche amministrative precedentemente visibili, imputando tale circostanza a un malfunzionamento generalizzato dei sistemi. In realtà, la mancata visibilità risulta coerentemente correlata alla riassegnazione delle competenze tra le strutture di appartenenza: ciò in conformità agli *standard* nazionali e unionali vigenti in materia di riservatezza e trattamento dei dati.
Tutte le modifiche elencate sono state preparate, progettate e implementate prima dell'attuazione del nuovo assetto organizzativo presso la Struttura pilota.

A mero titolo esemplificativo, e al fine di fornire un riferimento sintetico sull'esito delle attività tecnologiche svolte, si fa presente come la scrivania applicativa unica "Orchestra" - che integra tutti i sistemi informatici funzionali alla nuova struttura organizzativa - sia stata collaudata a novembre 2024 e resa successivamente disponibile al personale territoriale.
La sperimentazione operativa dei sistemi ha sicuramente evidenziato aspetti di ulteriore miglioramento dei processi applicativi rispetto all'assetto organizzativo degli Uffici locali ADM e dell'Ufficio Tecnico della Direzione territoriale, motivo per il quale si è, infatti, inteso operare una sperimentazione prima dell'avvio di tutte le Strutture territoriali riorganizzate.
Proprio in aderenza a tale fase di progettazione e sperimentazione, al fine di limitare al minimo l'impatto sull'operatività della Struttura pilota, sono state definite e concordate con la Direzione territoriale regole puntuali di conservazione dei profili abilitativi posseduti dai dipendenti, in deroga alla regola generale applicata a ogni mutazione di struttura di appartenenza che prevede la cessazione di visibilità di tutti i profili. La predetta attività è stata implementata tramite una matrice che individua coppie di strutture, soppressa e attivata, coerenti con la riattribuzione delle competenze.

Per monitorare l'avanzamento della sperimentazione, sono state, inoltre, condotte le seguenti attività:

- ✓ nell'ambito del Comitato di Coordinamento Territoriale (CCT), sono stati introdotti, condivisi e accompagnati i dettagli implementativi della nuova organizzazione tecnologica rispondente alla riorganizzazione delle Strutture e dei processi amministrativi dell'Agenzia;
- ✓ è stata istituita una casella *e-mail* specifica, destinata a tutti i dipendenti della Direzione pilota, presidiata dalla *Direzione centrale organizzazione e trasformazione digitale*, allo scopo di controllare, in forma centralizzata e organizzata, tutte le segnalazioni relative ai *ticket* di assistenza aperti presso l'*helpdesk* Sogei, analizzarli e verificarne la prioritaria risoluzione;
- ✓ tra i processi definiti critici, ovvero in grado potenzialmente d'interrompere l'operatività, è stato individuato quello legato all'aggiornamento delle autorizzazioni doganali da operare tramite portale unionale CDMS, non gestito, pertanto, direttamente dall'Agenzia, ma dai servizi tecnici della Commissione Europea. Per fornire presidio e il più rapido supporto a tale processo è stato istituito un apposito "gruppo di contatto" in tempo reale, destinato esclusivamente a tale tematica. Tale terzo canale di comunicazione ha consentito di intercettare e porre tempestivamente in gestione e all'attenzione dei servizi tecnici della Commissione Europea ogni possibile punto di attenzione operativo legato al sistema CDMS;
- ✓ il 1° maggio 2025, data di avvio della sperimentazione tecnologica della riorganizzazione, è stata convocata una *call* con esperti e referenti anche del *partner* tecnologico per supportare il personale territoriale sulle evoluzioni legate al sistema unionale CDMS.

3. *"Blocco degli applicativi non superato con l'attivazione al portale ORCHESTRE del precedente programma, in quanto le precedenti abilitazioni sono state in toto disattivate dal 1° maggio. Non si è*

peraltro provveduto a mantenere in parallelo le precedenti applicazioni fino a ottimizzazione dei processi riorganizzativi".

Con riferimento al cosiddetto "*blocco degli applicativi*", non risulta pervenuta alcuna segnalazione da parte di operatori o dipendenti tale da comprovare l'esistenza di malfunzionamenti dei sistemi applicativi. Ciò è dimostrato anche dai flussi operativi, i quali non hanno subito sostanziali variazioni rispetto all'ordinario. Un eventuale blocco dei sistemi, peraltro, avrebbe interessato anche le Strutture non oggetto di riorganizzazione, in quanto i sistemi informatici – pur modificati e adattati in ragione dell'avvio della nuova configurazione organizzativa – non risultano fisicamente duplicati né distinti. Al contrario, è stato accertato – anche con il coinvolgimento del personale della Direzione territoriale interessata – che le utenze informatiche del personale non sono state disattivate.
Nulla di quanto rappresentato attiene alla nuova scrivania applicativa unica, denominata "Orchestra", la quale è finalizzata a offrire un unico punto di accesso integrato a tutte le applicazioni dell'Agenzia, facilitando la transizione tra diverse linee operative di lavoro per il personale appartenente a un'unica Amministrazione finanziaria e superando così la separazione tra i precedenti comparti dell'Agenzia. Infatti, la nuova scrivania consente la visualizzazione dell'intera gamma di servizi applicativi offerti e garantisce l'accesso alle sole applicazioni per le quali l'utente è in possesso del previsto profilo autorizzativo, nel rispetto dei parametri di sicurezza delle informazioni. Inoltre, a differenza dei portali precedentemente in uso, rende possibile consultare, in un'unica interfaccia, tutti gli avvisi relativi al funzionamento degli applicativi, ai fermi programmati per manutenzione e al rilascio di nuove funzionalità.
Circa l'assenza di un sistema parallelo, si deve precisare che le applicazioni in uso non sono state oggetto di duplicazione. Piuttosto, le applicazioni operative prive di un cono di visibilità coerente con il nuovo assetto organizzativo e con il regolamento sui procedimenti amministrativi sono state opportunamente calibrate, al fine di garantire una corretta visibilità in funzione dell'Ufficio di appartenenza dell'utente connesso.
In particolare, le applicazioni afferenti le materie monopolistiche sono state oggetto di un intervento finalizzato alla modifica dei profili di visibilità, al fine di implementare una competenza territoriale strutturata su base comunale, in coerenza con l'impostazione già adottata per il settore delle accise. Diversamente, per il settore doganale è stata mantenuta l'attuale configurazione dei profili di accesso, basata sulla corrispondenza tra le codifiche degli uffici, degli operatori e dei luoghi, secondo i criteri stabiliti dalla normativa unionale e dalle prassi applicative nazionali.

4. "*Mancanza di indicazioni riguardo alle attività e procedimenti in corso per le attività spostate a seguito della chiusura dell'Ufficio Monopoli - anche per quanto riguarda le modalità di "passaggio". Nello specifico, non avendo fornito indicazioni (per le attività spostate) su come debba avvenire il passaggio dei documenti, inevitabilmente i nuovi uffici perdono efficienza rispetto allo storico e non riescono a dare indicazioni chiare all'utenza*".

Anche in questo caso, si tratta di questione afferente aspetti organizzativi, ma con implicazioni tecniche. Al riguardo, si segnala che le attività e i procedimenti oggetto di riallocazione a seguito della riorganizzazione sono stati puntualmente ricondotti nell'ambito delle competenze delle nuove unità organizzative, in coerenza con quanto previsto dal nuovo assetto definito dalla determinazione direttoriale del 30 gennaio 2025 e dal successivo provvedimento attuativo del 17 aprile 2025.
Si rappresenta che, nel corso dei lavori propedeutici all'avvio operativo della sperimentazione tecnologica, è stata condivisa con la Direzione territoriale pilota la documentazione relativa alle risultanze del progetto "*Individuazione dei procedimenti amministrativi dell'Agenzia da codificare ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle Strutture amministrative responsabili*". Ciò al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e supportare le strutture nell'organizzazione dei flussi documentali. Tale documentazione costituisce, poi, l'allegato al citato Regolamento *ex lege* n. 241 del 1990.

5. "*In sei uffici dell'Emilia Romagna vengono segnalate mancanza di fibra ed estrema lentezza delle linee esistenti*".

Come è noto, l'Agenzia partecipa al Sistema pubblico di connettività (SPC), avendo aderito, il 24 maggio 2017, al Contratto esecutivo OPA tra ADM e Fastweb S.p.A.. Ne consegue che il dimensionamento della connettività delle diverse sedi dell'Amministrazione non è ricollegabile alle modifiche ai sistemi IT operate per la sperimentazione tecnologica della riorganizzazione, bensì risalente e continuamente adattato negli anni in base al costante bilanciamento tra costi operativi e necessità tecnologiche dei diversi plessi.
Presso la Direzione pilota, sono attive linee di connettività SPC2 presso 45 distinti indirizzi toponomastici, 22 dei quali raggiunti da doppia connessione in fibra ottica e 23 da doppia connessione in rame.

Nel corso del 2024, il fornitore ha concluso il potenziamento di:
- due siti, ora collegati con una doppia linea da 100Mbit in fibra ottica;
- un sito, rimasto collegato con una doppia linea in rame con una velocità di 8 Mbit per linea, massima velocità supportata dalla tecnologia rame di SPC2.

Entro l'anno 2025, saranno potenziate:
- ✓ tre sedi, con passaggio da doppia linea in rame da 4 Mbit a doppia linea in fibra da 40 Mbit;
- ✓ una sede, con passaggio da doppia linea in rame da 8 Mbit a doppia linea in fibra da 20 Mbit;
- ✓ una sede, con passaggio da doppia linea in fibra da 10 Mbit a doppia linea in fibra da 100 Mbit;
- ✓ tre sedi, con passaggio da doppia linea in fibra da 20 Mbit a doppia linea in fibra da 100 Mbit;

- ✓ una sede, con passaggio da doppia linea in fibra da 20 Mbit a doppia linea in fibra da 40 Mbit.

Tutti questi interventi evidenziano l'impegno costante dell'Amministrazione nel garantire un adeguato livello di connettività alle sedi territoriali, attraverso un processo di aggiornamento progressivo dell'infrastruttura, calibrato sulle effettive esigenze operative e tecnologiche dei singoli plessi.

6. "*Funzionamento discontinuo delle applicazioni SIC e STAAMS*".

In merito alla dichiarata discontinuità di funzionamento delle applicazioni SIC e STAAMS, si rappresenta che i due sistemi non hanno fatto registrare alcun fermo imprevisto e che le strutture della Direzione territoriale Emilia-Romagna e Marche hanno gestito circa 300 lavorazioni complessive nel periodo compreso tra il 1° maggio 2025 e la metà di giugno. Nei giorni di transizione dal precedente modello organizzativo al nuovo, è stato fornito ogni possibile supporto al personale territoriale.
Tali attività hanno confermato l'assenza di funzionamenti discontinui e identificato precise e puntuali situazioni apparentemente imputabili a problematiche tecniche che tuttavia, dopo l'analisi con il *partner* tecnologico, sono state verificate come corrette e chiarite all'utenza territoriale. Si fa specifico riferimento: alla gestione della salvaguardia dei profili che, come già evidenziato, è stata assicurata mediante regole deterministiche condivise con la Direzione territoriale; alla necessità di nuove abilitazioni, prontamente rilasciate laddove coerenti con l'assetto organizzativo e presentate secondo le corrette modalità procedurali; nonché a puntuali malfunzionamenti non riconducibili alla riorganizzazione, che sono stati tempestivamente rilevati e gestiti attraverso l'ordinaria procedura di *ticketing* Sogei.

Inoltre, si riportano di seguito talune informazioni di competenza di questa Direzione, in ordine a quanto segnalato da codeste organizzazioni sindacali in materia di "assunzioni" e "formazione".

1. "*Con la riorganizzazione sarebbe stato opportuno avviare un piano straordinario di assunzioni, oltre quello già previsto (in particolare per rafforzare gli uffici presenti nei porti, aeroporti e valichi di frontiera) e allo stesso tempo proseguire con l'apicalizzazione del personale*".

L'Agenzia ha fatto ricorso a tutte le facoltà assunzionali disponibili, a legislazione vigente, per acquisire nuovo personale, tramite procedure concorsuali. Ha previsto, in particolare, di utilizzare sia le facoltà assunzionali calcolate sul *turnover* 2024 (ridotto al 75 per cento per effetto di quanto dettato dalla legge di bilancio 2025) sia le risorse ancora disponibili in relazione a tutte le autorizzazioni ottenute negli anni precedenti.

In data 23 aprile 2024, è stata inoltrata al Ministero vigilante anche una proposta di legge che prevedeva un'autorizzazione straordinaria – e cioè a valere su facoltà assunzionali aggiuntive rispetto a quelle consentite a legislazione vigente – e finanche un aumento della dotazione organica a 14.000 unità complessive, ritenute idonee ad assicurare l'efficace attuazione della complessiva Riforma fiscale nazionale ed europea, oltre che il riordino degli assetti organizzativi della Struttura territoriale dell'Agenzia.

Tale richiesta è stata al momento accolta solo parzialmente: l'articolo 1, comma 842, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, ha infatti autorizzato l'Agenzia ad assumere – con finanziamenti extra ordinari – 59 funzionari e 46 assistenti. Tali facoltà sono state già utilizzate indicendo due separate procedure di selezione nell'area Funzionari (per 39 esperti nel settore dell'intelligenza artificiale e 20 esperti del settore degli appalti) e incrementando i posti già destinati a procedura per l'area assistenti bandita il 30 dicembre 2024.

Sul fronte della dotazione organica, si deve segnalare che l'Agenzia, al pari delle altre Amministrazioni dello Stato, ha dovuto scontare la riduzione del 25 per cento del *turnover*, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 833, della medesima legge di bilancio, dotazione che è quindi passata, per il personale non dirigenziale, da 12.340 unità a 12.219 unità. Questa dotazione organica – come detto, sottodimensionata rispetto al reale fabbisogno dell'Agenzia, a causa dei numerosi interventi di *spending review* intervenuti nel tempo – rischierebbe di essere ulteriormente ridotta per effetto di una eventuale ulteriore "apicalizzazione", come richiesta dalle organizzazioni sindacali: il costo per personale delle aree delle elevate professionalità e dei funzionari è inevitabilmente più elevato di quello dell'area degli assistenti e, a causa di tale maggiore costo, andrebbe contratto il numero delle unità nel rispetto del "potenziale limite finanziario massimo" della dotazione organica (articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165). In tale contesto, si tratta, evidentemente, di una opzione al momento non percorribile.

Per altro, verso, la novità normativa derivante dal decreto legge n. 25 del 2025, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" ha consentito la deroga al limite del 20 per cento degli idonei assumibili presenti nelle graduatorie degli anni 2024/2025, permettendo all'Agenzia di acquisire un numero consistente di personale, grazie all'intensa attività assunzionale in svolgimento dal 2024, ed evitando, tra l'altro, ulteriori procedure concorsuali e i conseguenti impegni in termini di risorse e costi.

A decorrere dal 2024, comunque, si segnala che questa Agenzia ha perfezionato le seguenti assunzioni:

- ✓ è stato completato un concorso per 487 funzionari amministrativi. Ad oggi, sono stati assunti tra vincitori e idonei 644 unità. Relativamente alla Direzione Emilia-Romagna e Marche, a fronte di 70 posti messi a concorso è stato possibile acquisire 86 unità;

- ✓ è in fase di definizione il concorso per 569 assistenti amministrativi, che prevede 61 posti per la medesima Direzione "pilota". Tali posti potranno essere aumentati sulla base di ulteriori scorrimenti e tenuto conto delle facoltà assunzionali autorizzate.

Il piano assunzionale messo in campo per il personale delle aree consentirà di ridurre in misura consistente il divario tra la dotazione organica teorica e quella effettiva, che passerà dall'attuale 80 per cento a circa al 94/95 per cento nell'arco del triennio di riferimento. Nei fatti, si arriverà quasi alla saturazione delle posizioni del personale non dirigenziale e questo è un risultato di particolare rilevanza nel momento in cui l'Agenzia si trova ad affrontare un processo di riorganizzazione di rilevanza storica.

Circa le assegnazioni di tale nuovo personale, si è operato per rendere il più possibile omogenei, in ambito nazionale, i livelli di copertura delle dotazioni organiche degli uffici, utilizzando – come sopra rilevato - tutte le risorse disponibili a legislazione vigente.

2. "*Altra questione centrale è la FORMAZIONE che tutti i lavoratori delle sedi contestano per la sua modalità e-learning. Nel caso di fusione di diverse competenze e di funzioni specialistiche occorre predisporre subito un programma di Formazione, almeno di due mesi, "in presenza", organizzata attraverso il coinvolgimento di funzionari, anche in missione, in grado di insegnare sul campo le diverse procedure e di fare su tali attività opportune esercitazioni*".

Preliminarmente, è necessario specificare che il Piano Operativo della Formazione 2025 prevede diverse modalità di erogazione dei corsi: aula, *webinar*, *e-learning*. In questa cornice, la formazione in modalità e-learning, compresa quella fruita sulla piattaforma Syllabus (che contiene corsi di natura trasversale, non attinenti alle attività core dell'Agenzia), non rappresenta più del 15% del totale. Con riferimento specifico alle iniziative formative previste in occasione della riorganizzazione, tutte di carattere tecnico, la rilevanza percentuale della formazione in modalità *e-learning* rappresenta una quota marginale sul totale.

Nel concreto, il Piano Operativo della Formazione 2025 tiene conto in ogni sua parte della riorganizzazione delle Direzioni Territoriali in corso. Per consentire la corretta attuazione del programma, infatti, già durante la fase di elaborazione della prima bozza del Piano operativo sono stati coinvolti i referenti della formazione delle Direzioni territoriali; ciò per assicurare una gestione consapevole e integrata dell'attività formativa decentrata in piena armonia con la proposta delle Direzioni centrali, facilitando in questo modo l'individuazione dei percorsi formativi volti a sostenere la riorganizzazione delle Strutture territoriali dell'Agenzia, le previste modifiche dei processi e l'adeguamento delle competenze del personale interessato, assicurando, nel contempo, una programmazione condivisa delle diverse attività durante l'intero anno.

Nel piano sono infatti previsti, sulla base dei fabbisogni rappresentati dalle Direzioni territoriali, specifici percorsi in training-on-the-job e in aula che fanno espresso riferimento alla riorganizzazione e al connesso mutamento delle mansioni di parte del personale assegnato.

Per quanto riguarda il merito, si deve sottolineare che la Direzione territoriale Emilia-Romagna e Marche non si è limitata ad erogare formazione e-learning (a mezzo di videolezioni registrate) ma ha previsto da Piano della Formazione le seguenti attività (tutte in aula, già realizzate o in corso di realizzazione) dedicate al personale che ha cambiato mansioni in conseguenza della riorganizzazione: "Procedure doganali, regimi doganali - autorizzazioni, origine e contabilizzazione" (28h), "Tabacchi - gestione, controllo e sanzioni" (7h), "Accise - autorizzazioni, licenze, controlli, contabilità, verifiche" (28h), "Violazioni in materia di giochi e tabacchi con modulo sui procedimenti di contestazione (689/81 - 472/97)" (14h), "Attività di accertamento e contabilità nei settori giochi e tabacchi" (14h), "Banche dati, InfAm - Attività di P.G." (14h), "Il contenzioso tributario ed extratributario in materia di giochi e tabacchi con modulo specifico su contrabbando, contraffazione, gestione reperti e illecita vendita dei tabacchi lavorati" (14h), per un totale di 119 ore, corrispondenti a 16,5 giornate di formazione. Gli ultimi tre corsi si sono tenuti fra marzo e maggio e hanno visto rispettivamente la partecipazione di 154, 160 e 95 discenti, per un totale di oltre 5500 ore di formazione erogate.

Alle suddette iniziative formative vanno aggiunte le seguenti attività in training-on-the-job, anch'esse presenti nel Piano della formazione 2025: "Agevolazioni autotrasportatori" (24h), "Contabilità accise" (24h), "Aeroporto" (24h), "Verifiche esterne Giochi" (24h), "Riorganizzazione territoriale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli" (24h), per un totale di 120 ore di formazione, che si aggiungono alle 119 in aula, per un totale di 239 ore, corrispondenti a 33 giornate, ovvero oltre un mese e mezzo di formazione.

La Direzione Organizzazione e trasformazione digitale si rende disponibile per eventuali ulteriori approfondimenti così come, ovviamente, la scrivente per i profili di propria competenza.

IL DIRETTORE CENTRALE
Simone D'Ecclesiis

SIMONE
D'ECCLESIIS
02.07.2025
15:17:15
GMT+02:00